



COMUNE DI PRESICCE

"CITTA' DEGLI IPOGEI"

PROVINCIA DI LECCE

Prot. _____

Data _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE sessione straordinaria urgente prima convocazione

Atto n. 20	Oggetto: Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Determinazione anno 216. Conferma aliquota.
Del 28/04/2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTOTTO, del mese di APRILE, alle ore 18.30 si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, previa trasmissione degli inviti a tutti i Signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del Messo Comunale.

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE PARERE FAVOREVOLE

DATA 28/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARZO VINCENZO

REGOLARITA' TECNICA

PARERE PARERE FAVOREVOLE

DATA 28/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARZO VINCENZO

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

S. RICCARDO MONSELLATO
ANTONIO RAONE
MARISA STIVALA
ANASTASIA COSI
PAOLA PONZO
MAURIZIO MICHELE FRIVOLI
ALFREDO ANDREA PALESE
GIANLUIGI DEL SOLE
GINETTA TONTI
DE GIORGI MARTINO
TAMBORRINI ANACLETO
SBARRO ALBERTO
ANDREA ORLANDO

Pres.
S
N
S
S
S
S
S
S
S
S
S
S

Presenti n.	12	Assenti n.	1
-------------	----	------------	---

Partecipa il Segretario Comunale: DOTT. ROBERTO ORLANDO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Dott. PAOLA PONZO
e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

seduta pubblica

assume la presidenza

OGGETTO: *Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – Determinazione anno 2016- Conferma aliquota.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

ATTESO che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo la

possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 08/08/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che prevede l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7%;

RITENUTO, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2014/2017, di confermare per l'anno 2016 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7%;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs.

28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 07/03/2016 con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio 2016 al 30/04/2016;

VISTO il vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

- 26. *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle*

addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

AVUTI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del competente centro di responsabilità;

DELIBERA

1. CONFERMARE il vigente regolamento comunale per l'addizionale comunale IRPEF, approvato con delibera di consiglio Comunale nr. 28 del 08/08/2013;
2. CONFERMARE per l'anno 2016 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7%;
3. INVIARE la presente deliberazione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it entro trenta giorni dall'approvazione;
4. PUBBLICARE, inoltre, sul sito istituzionale dell'Ente la presente deliberazione sull'apposita sezione;
5. PROPORRE l'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTO lo svolgersi dei lavori e gli interventi dei consiglieri comunali come evidenziati nell'allegato resoconto stenotipografico (allegato A);

CON VOTI favorevoli nr.8 (Maggioranza) - Contrari / / , Astenuti nr. 4 (De Giorgi Martino, Tamborrini Anacleto, Orlando Andrea e Sbarro) su nr.12 consiglieri presenti e votanti resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. APPROVARE la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “
Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche –
Determinazione anno 2016- Conferma aliquota”.
2. SUCCESSIVAMENTE la presente deliberazione viene dichiarata
immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs 267/2000,
con votazione separata resa nelle forme di legge che ha avuto il seguente esito:
3. *Consiglieri presenti e votanti nr. 12*
Voti favorevoli nr.8 (Maggioranza);
Voti contrari //;
Astenuti nr. 4 (De Giorgi Martino – Tamborrini Anacleto – Sbarro Alberto e Orlando
Andrea

COMUNE DI PRESICCE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2016

PUNTO 8 O.D.G.

Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Determinazione anno 2016.
Conferma aliquote

PRESIDENTE – Anastasia, vuoi dire qualcosa sull'ultimo punto?

ASSESSORE COSI – Sì, rimane la stessa dello 0,70. Non è aumentata. Il massimo è 0,80 che ha
applicato Acquarica, noi siamo rimasti allo 0,70 e si conferma l'aliquota dell'anno scorso. Basta.

PRESIDENTE – Volete dire qualcosa o andiamo alla votazione?

CONSIGLIERE DE GIORGI – Non è aumentata.

ASSESSORE COSI – No, non è aumentata e non può aumentare.

CONSIGLIERE DE GIORGI – Perché non può aumentare?

ASSESSORE COSI – Non può aumentare, ma non c'è stata neanche la volontà, neanche di
prenderla in considerazione. E neanche l'anno scorso, che ho fatto il manifesto, non per farmi dire
grazie, comunque, ma per rendere edotti i cittadini.

PRESIDENTE – Votazione. Favorevoli?

CONSIGLIERE TAMBORRINI – Su quattro – cinque punti la finanziaria, assessore, vi impone di non poter aumentare e non avete aumentato, su un punto, sulla spazzatura, che avevate facoltà di non aumentare...

ASSESSORE PALESE – (Fuori microfono)

ASSESSORE COSI – Scusa, votiamo questo perché poi c'è una sottolineatura che vorrei fare per inciso.

CONSIGLIERE TAMBORRINI – Va bene, il votiamo questo così sentiamo l'inciso.

PRESIDENTE – Favorevoli?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 8
ASTENUTI – 4

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività, favorevoli?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 8
ASTENUTI – 4

ASSESSORE COSI – Posso puntualizzare una cosa, Presidente? Giusto una cosa. Per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario della Gialplast, dove dice del 28%, che Presicce lo ha raggiunto, dice anche che c'è un trend di crescita. Sai che ci sono molte variabili, non è un dato fisso, è proprio un trend, quindi c'ha delle variabili molto aleatorie, e dice che può raggiungere i livelli di oltre il 31%. Noi abbiamo raggiunto il 31%. Se giri pagina dice anche: “Poiché la percentuale di raccolta differenziata delle frazioni Conai difficilmente sarà oltre il 31%, tale valore è stato scelto per l'elaborazione del Pef 2016”. Difficilmente può andare oltre il 31%! Quindi mi vanto dei due punti percentuali che abbiamo fatto. Se tu hai detto che te la sei letta, te la leggi tutta.

PRESIDENTE – Grazie, buona serata a tutti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. PAOLA PONZO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Presicce, li

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

F.to Maria Tonina COLETTA

IL MESSO COMUNALE

F.to: Salvatore BRIGANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ E' stata trasmessa con lettera prot. n. _____ del _____ al CO.RE.CO. per il controllo;
- ☐ Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3°, T.U. n. 267/2000)
- ☐ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.
- ☐ Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità (art. 134 comma 1° T.U. 267/2000 provv. N. _____ del _____ prot. _____ sez. _____)

Presicce li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Presicce li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. ROBERTO ORLANDO